

## Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

### Modello 1.B - Proposta progettuale

Nome e cognome del legale rappresentante (in caso di partecipazione in forma singola)	MARIA CRISTINA GHELLI
Denominazione ente proponente	IL TEATRO DELLE DONNE Centro Nazionale di Drammaturgia
<b>oppure</b>	
Nome e cognome del legale rappresentante del soggetto giuridico capofila (in caso di partecipazione in forma di partenariato)	
Denominazione enti partner di progetto	
Indicare la dimensione dell'evento proposto (indicare se "piccolo evento" o "medio evento" ai sensi articoli 2 e 4 dell'Avviso)	medio evento

## Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

### Titolo evento della proposta progettuale

#### “ Scenari Contemporanei AVAMPOSTI TeatroFestival 023”

---

*Descrizione sintetica progetto (max 500 battute):*

**AVAMPOSTI** è un festival di teatro contemporaneo che valorizza il territorio portando anche il teatro fuori dal teatro, investendo alcuni dei luoghi più belli della città anche se in zone poco conosciute e periferiche. Il titolo del festival sta nell'identità del Teatro delle Donne che si è conquistato un ruolo fra i teatri fiorentini ma anche a livello regionale e nazionale, come centro per la drammaturgia contemporanea. **UNA ROCCAFORTE, UNA POSTAZIONE AVANZATA, UN PRESIDIO CULTURALE, UN AVAMPOSTO PER IL TEATRO D'INNOVAZIONE, LE AUTRICI E GLI AUTORI CONTEMPORANEI.**

Il festival in questa edizione avrà come tema **LE STREGHE** di ieri e di oggi; con streghe vogliamo infatti indicare tutte le donne che ieri come oggi sono portatrici di diversità, di innovazione di rinnovamento e che spesso, proprio per questo, vengono indicate come devianti, pericolose, fuori dalla “norma”.

## Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

<b>Titolo dell'evento della proposta progettuale</b>	
<b>“ Scenari Contemporanei AVAMPOSTI TeatroFestival 023”</b>	
Periodo–data/e di svolgimento	<b>1 GIUGNO – 21 SETTEMBRE 2023</b>
Luogo/Luoghi	<b>BIBLIOTECANOVA (spazio esterno) – SPAZIO ULTRAVOX/PRATO DELLE CORNACCHIE/CASCINE - CORTILE E LIMONAIA DI VILLA VOGEL - TEATRO GOLDONI - FIRENZE</b>
<b>Descrizione proposta progettuale (max 6.000 caratteri)</b> <b>Sviluppare la proposta compilando i seguenti campi, facendo attenzione a quanto esplicitato in “descrizione del criterio” di cui all’art. 13 dell’avviso di selezione</b>	
	<b>1. Qualità dell’offerta artistica/culturale della proposta</b>
<p><b>sub-criterio 1.1</b> - grado di rilevanza artistico/culturale delle competenze e qualità dei soggetti e degli artisti coinvolti e impiegati nel progetto, con particolare riguardo alle giovani generazioni e alle donne</p> <p>Il Teatro delle Donne è un Centro di Drammaturgia in linea con i più famosi centri di drammaturgia europei, che si occupa della scrittura teatrale contemporanea promuovendo un teatro al quale si devono senza dubbio alcuni fra i fermenti più interessanti del panorama della nuova drammaturgia e specificamente della drammaturgia femminile contemporanea.</p> <p>Per questa sua attività il Teatro delle Donne è conosciuto anche all'estero, essendo una struttura originale in ambito europeo per il suo moderno ed efficiente archivio e centro di produzione. A livello di promozione dei testi delle autrici di teatro la nostra struttura è all'avanguardia sia per le molte autrici che vi fanno riferimento, circa 200, sia per le tematiche affrontate. Fra le fondatrici del Teatro delle Donne e del suo centro di drammaturgia: <b>Dacia Maraini., Barbara Nativi, Lia Lapini, Laura Caretti, Lucia Poli, Valeria Moretti, Donatella Diamanti.</b> Hanno partecipato alle varie edizioni del festival: <b>Licia Maglietta, Elisabetta Pozzi, Pamela Villoresi, Isabella Ragonese, Franca Valeri, Giulia Lazzarini, Lucilla Morlacchi, Laura Curino</b> e molte altre.</p> <p><b><u>AUTRICI e AUTORI sono al centro del nostro progetto, si tratta di autori viventi, spesso giovani o emergenti, soprattutto donne, con notevole assunzione di rischio culturale da parte del centro di drammaturgia e del festival che seleziona e mette in scena testi sconosciuti, li promuove, li distribuisce anche attraverso i maggiori circuiti regionali.</u></b></p> <p>Attualmente collaborano alle nostre produzioni alcuni giovani autori come <b>FILIPPO RENDA</b> (autore e regista, ha collaborato con la biennale di Venezia 2017, classe 1989) con il Teatro delle Donne ha prodotto “La Donna fatta a pezzi”, Circeo: il massacro” pubblicato da Hystrio nel 2021, “La teoria del numero perfetto applicata alle storie dell’utopia socialista” <b>GABRIELE GIAFFREDA</b> e <b>ELENA MIRANDA</b>, per il Teatro delle Donne hanno scritto durante il lockdown “Frammenti coniugali” un testo liberamente ispirato a Scene da un matrimonio di Ingmar Bergman (classi 1985 e 1987). Un discorso a parte merita la collaborazione con <b>ELENA ARVIGO</b>, attrice di grande talento, spesso regista, ideatrice di alcuni progetti di grande impatto emotivo e valore civile, ultimo lo spettacolo “Una storia al contrario” realizzato con <b>FRANCESCA DE SANCTIS</b></p>	

### **Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento**

(giornalista prima dell'Unità adesso di Repubblica, il Venerdì, l'Espresso, classe 1976), i cui spettacoli abbiamo presentato in molte occasioni con ottimo riscontro di pubblico e critica. E con Elena c'è spesso anche **AMANDA SANDRELLI**, insieme affrontano temi difficili, come quello delle madri assassine in MATERNITY BLUES (from Medea). **SILVIA CALAMAI**, autrice beckettiana pluripremiata, docente di linguistica all'Università di Siena e la talentuosa **IRENE PETRA ZANI**, classe 1986. E alcune giovanissime, come **FRANCESCA MIGNEMI**, **ELEONORA PARIS** e **VIRGINIA LANDI** (classi 1990-1991-1992), che per il Teatro delle Donne mettono in scena "Witch is", nuova produzione sul tema che dà il titolo al festival. Infine **CLAUDIA DELLA SETA**, fondatrice della compagnia arabo-israeliana di Jaffa che per noi nel 2020 ha messo in scena LA CASA DEGLI SPIRITI di Isabelle Allende.

Fondamentale è il nostro impegno per un teatro che sia stimolo critico per la società in cui opera, la promozione di una drammaturgia che rappresenti la contemporaneità, che riveli un universo al femminile mai abbastanza esplorato e alcune tematiche, come la violenza contro le donne, che non possono più essere differite.

## Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

**sub-criterio 1.2 - originalità del progetto rispetto alla tipologia di attività proposta nel settore di riferimento, riguardo alla capacità del progetto di introdurre nuovi contenuti o modalità di promozione o realizzazione.**

L'attività del Teatro delle Donne è originale in quanto unico Centro di Drammaturgia delle Donne in Italia e in Europa, unico Archivio di testi di autrici contemporanee con più di 1000 testi catalogati e archiviati. Un Centro di Drammaturgia che si occupa della scrittura teatrale contemporanea promuovendo un teatro al quale si devono senza dubbio alcuni fra i fermenti più interessanti del panorama della nuova drammaturgia e specificamente della drammaturgia femminile contemporanea.

Per questa sua attività il Teatro delle Donne è conosciuto anche all'estero sia per il suo moderno ed efficiente archivio sia come centro di produzione. A livello di promozione dei testi delle autrici di teatro **la nostra struttura è all'avanguardia sia per le molte autrici che vi fanno riferimento, circa 200, sia per le tematiche affrontate. L'innovazione è al centro dell'attività, è infatti attraverso il rinnovamento della scrittura teatrale e la produzione di nuovi testi che il teatro si rinnova.**

Il Teatro delle Donne concepisce il teatro come luogo d'incontro e di confronto, come occasione per investigare la figura dell'autore-autrice, per indagare gli spazi della diversità, della cultura altra, delle contraddizioni e delle zone d'ombra di una società in continuo movimento. Non è insolito per il nostro centro di produzione l'interesse per tematiche scomode come l'immigrazione, l'ambiente, la violenza contro le donne, i rapporti genitori-figli, le difficoltà degli anziani nella società attuale. È proprio in questo che sta la grande opportunità e il ruolo sociale del teatro. In particolare di un Teatro delle Donne che attraverso i testi che mette in scena ricerca sempre un punto di vista femminile, uno spaccato di società in cui le donne siano protagoniste.

## Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

### 3. Decentramento nei quartieri e localizzazione dell'evento

Proprio per la specificità delle tematiche proposte pensiamo che la città di Firenze e in particolare il quartiere 4, dove il Teatro delle Donne risiede ormai da trent'anni, siano il luogo ideale per le nostre rappresentazioni. Il quartiere 4 è molto cambiato negli ultimi trent'anni e molte attività culturali vi si svolgono quotidianamente, è rimasto comunque un quartiere densamente popolato, ricco d'intersezioni e rapporti fra generazioni, non dimentico delle sue problematiche storiche, come la presenza per tanti anni del campo nomadi al "Poderaccio", che ha posto in questo quartiere, prima che in altri, un problema di integrazione. Problematiche e contraddizioni che si sono sempre incontrate con un alto profilo civile della cittadinanza dell'Isolotto, una comunità sempre pronta al dialogo, più o meno acceso. In questo contesto ben s'inserisce l'attività di un'associazione che mette al primo posto l'impegno civile del teatro e la lotta contro ogni discriminazione e violenza, soprattutto nei confronti delle donne.

Per alcune iniziative ci avvaliamo della prestazione degli allievi della TDD/TeatroFormAzione, in particolare delle allieve, che sono la maggior parte. La nostra scuola di teatro è diretta da SILVIA CALAMAI (autrice di teatro e docente di linguistica all'Università di Siena). Teniamo attualmente ben sette corsi (principianti, adulti secondo anno, specializzazione, ragazzi scuole medie, ragazzi scuole superiori, bambini, corso di scrittura teatrale e seminari con gli autori). Si tratta di un teatro "giovane" rivolto ad un pubblico "giovane" che negli ultimi anni ha risposto alle nostre proposte ben oltre le aspettative. Dimostrando che in città la contemporaneità desta attenzione ed interesse.

**Le BIBLIOTECHE** sono per noi il luogo degli incontri con le autrici. Da una prima lettura fatta in dicembre alla **BIBLIOTECANOVA** nasce lo spettacolo, su testi di **ANNIE ERNAUX, LA DONNA GELATA** con Elena Arvigo. Sempre in collaborazione con la BIBLIOTECANOVA nasce il progetto teatral-letterario che avrà inizio il primo giugno **IL GATTOPARDO dal romanzo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa** che attraverso 6 appuntamenti vedrà letto l'intero romanzo da attori quali: **ANTONIO FAZZINI, ANNIBALE PAVONE, ROBERTO GIOFFRÉ, VANIA ROTONDI, GABRIELE GIAFFREDA, ELENA MIRANDA.**

LUNARIA TEATRO dedicherà il suo spettacolo alla grande poetessa **MARINA CVETAIEVA** mentre GOGMAGOG presenterà al Goldoni la prima nazionale dello spettacolo su **CLARICE LISPECTOR.**

**IL TEATRO DELL'ELCE** dal 14 al 21 SETTEMBRE  **presenterà un progetto particolare che si svilupperà in parallelo al resto della programmazione del festival AVAMPOSTI**

Anche quest'anno proponiamo la nostra **iniziativa di avviamento al teatro per i più piccoli** (dai tre anni in su) che durante l'estate verrà proposto all'aperto alle Cascine (spazio ULTRAVOX-Pratone delle Cornacchie).

#### **FAVOLE&MERENDA**

**spettacolo di narrazione a cura di Antonio Fazzini e Vania Rotondi per tutte l'età**

È il nostro spettacolo dedicato ai più piccoli, ai più giovani spettatori del Teatro delle Donne. Sono state scelte con amore le favole più belle, quelle della nostra infanzia ma anche dell'infanzia dei nostri nonni. Streghe cattive, matrigne, orchi pronti a mangiarti, ma anche fatine buone, nanetti accoglienti, zucche che si trasformano in carrozze, gatti con gli stivali, un mondo incantato in cui **I SOGNI SON DESIDERI DI FELICITÀ. al termine una favolosa merenda!**

Il resto degli eventi avverranno nella fase di **ANTEPRIMA DEL FESTIVAL** al **parco delle Cascine** e **all'Anfiteatro delle Cascine** fra **giugno e agosto** nella seconda fase **FESTIVAL AVAMPOSTI** la programmazione si svolgerà nel **Cortile** e nella **Limonaia di Villa Vogel** e poi al **Teatro Goldoni di Firenze**, e **sempre alla BIBLIOTECANOVA** e nelle **ludoteche CARROZZA DI HANS** e **L'ALBERO DI ALICE.**

## Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

### 4. Capacità tecnico-organizzativa del soggetto proponente

L'attività del Teatro delle Donne è continuativa da oltre trent'anni. La peculiarità è quella di aver fondato un Centro di Drammaturgia in linea con i più famosi centri di drammaturgia europei, che si occupa della scrittura teatrale contemporanea producendo e distribuendo testi di autori, quasi sempre viventi.

Per questa sua attività il Teatro delle Donne è conosciuto anche all'estero, essendo una struttura originale in ambito europeo per il suo moderno ed efficiente archivio e centro di produzione.

Nasce a Firenze ma fin dagli esordi estende la sua attività a tutta la regione toscana e per quanto riguarda la distribuzione di spettacoli e la realizzazione di iniziative su tutto il territorio nazionale. È una delle strutture che ha partecipato alla nascita del progetto di residenze promosso dalla Regione Toscana. Nel corso dei suoi molti di attività ha gestito diversi teatri storici restaurati in Toscana. Per cinque anni il Teatro dei Rassicurati di Montecarlo di Lucca e dal 2002 al 2020 il Teatro Manzoni di Calenzano (FI) ; nel 2021 il Teatro Studio "Milla Pieralli" di Scandicci (FI) consolidandosi nell'area metropolitana fiorentina. Il Teatro delle Donne interagisce col territorio per l'attività di FORMAZIONE, per quella di PROGRAMMAZIONE DI SPETTACOLI e per quella di RESIDENZA. Un'attività qualificata e articolata che ha posto la nostra sala all'attenzione generale della stampa, degli addetti ai lavori, dell'Università e soprattutto del pubblico coinvolgendolo in un'ampia attività di formazione e di programmazione sul territorio, relazionandosi agli studenti a partire dalle scuole materne, elementari e medie fino a quelli dei corsi universitari creando un archivio di testi anche consultabile sul sito

[www.teatrodelledonne.com](http://www.teatrodelledonne.com) che è uno dei punti di riferimento nazionali per le strutture universitarie che si occupano di drammaturgia contemporanea.

Il Teatro delle Donne nei suoi trent'anni di attività, **ha spesso organizzato eventi di teatro contemporaneo a Firenze soprattutto in estate fin dagli esordi negli anni '90: al Chiostro Verde di Santa Maria Novella, nel cortile del Museo Bargello; nel cortile di Michelozzo a Palazzo Medici Riccardi, all'Anfiteatro di Villa Strozzi, nel Cortile di Villa Vogel, in piazza dell'isolotto**

Le ultime edizioni di **SCENARI CONTEMPORANEI\_AVAMPOSTI TEATRO FESTIVAL** hanno ottenuto un particolare successo e un riscontro di pubblico che è andato oltre le nostre più rosee aspettative, nonostante i limiti imposti per la pandemia.

## Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento

### 5. Attitudine di coinvolgere pubblico nella fruizione culturale

Il TDD s'impegna da sempre nella ricerca di coinvolgimento di pubblico "altro" con varie iniziative di seguito descritte. In occasione di ogni spettacolo in teatro o all'aperto viene distribuita al pubblico una scheda sul gradimento dell'iniziativa e su varie indicazioni di riscontro del ns lavoro. Non proponiamo domande specifiche sulla disabilità, non ritenendole opportune. Disabili partecipano alle ns attività anche laboratoriali insieme agli altri allievi.

L'attività di comunicazione e promozione del Teatro delle Donne è seguita durante tutto l'anno da figure professionali che garantiscono il raggiungimento degli obiettivi: l'ufficio stampa e promozione, il responsabile del settore grafico, il web designer, una molto attiva social media manager. Il Teatro delle Donne possiede da anni un proprio sito internet costantemente aggiornato allo scopo di presentare e promuovere, la propria attività. Possiede un ricchissimo indirizzario elettronico che viene utilizzato per l'invio di regolari informazioni attraverso un servizio di newsletter. Promuove e comunica attraverso pubblicità su carta stampata, affissioni di manifesti e distribuzione di volantini, pubblicità su radio e web, pubblicità su mezzi di trasporto. Confeziona materiali pubblicitari (programmi, volantini, cartoline, brochure, etc.) che vengono distribuiti in luoghi strategici del territorio e nei Comuni limitrofi. Promuove attraverso speciali formule di sconto sul prezzo del biglietto riservate a giovani, studenti, settori specifici della società a seconda delle tematiche affrontate, anziani, soci Arci e Coop, iscritti ai corsi di formazione teatrale, residenti. Altre formule di promozione sono affidate a speciali concorsi (sia su carta stampata sia sul web) con biglietti in palio. L'attività di comunicazione è rivolta al pubblico esistente, ma soprattutto è strategicamente pensata per trovare un pubblico nuovo. I principali destinatari sono giovani, studenti, operatori, stampa. A questo scopo sono sfruttate le potenzialità dei nuovi media e dei social network che permettono di raggiungere e coinvolgere un'utenza più ampia, favorendone la partecipazione. In particolare la comunicazione avviene

attraverso una pagina facebook dedicata, instagram e twitter e un canale youtube su cui vengono pubblicati video promozionali degli spettacoli prodotti. L'attività di comunicazione e promozione ha inizio sempre con largo anticipo rispetto al vero e proprio inizio dell'attività, sia essa la stagione teatrale, il festival che i corsi di laboratorio di qualsivoglia iniziativa si

intenda fare conoscere e promuovere. Le attività di comunicazione seguono poi costantemente le attività durante tutto il loro svolgimento. Il Teatro delle Donne è CENTRO NAZIONALE DI DRAMMATURGIA operante a tutti gli effetti in territorio nazionale e con collaborazioni e scambi a livello internazionale. Il Centro Nazionale di Drammaturgia ha creato l'ARCHIVIO DI TESTI che ha raccolto in quasi 30 anni più di 1000 lavori di 195 autrici italiane contemporanee rappresentate, li ha schedati con una scheda che fornisce ad operatori, studiosi, addetti ai lavori, tutte le informazioni necessarie per la messa in scena del testo.

Le schede sono pubblicate in un CATALOGO DEI TESTI DELLE AUTRICI DI TEATRO che viene periodicamente aggiornato con l'inserimento dei nuovi testi arrivati al centro e messo in distribuzione presso i teatri, le biblioteche, le Università. Il Teatro delle Donne pubblica anche IL DIZIONARIO DELLE AUTRICI DI TEATRO, periodicamente aggiornato e stampato. Si tratta di uno strumento unico in Italia, rivolto alle autrici e agli operatori del settore ma anche alle donne, agli studenti, a tutti quelli che hanno curiosità di sapere chi è che scrive per il teatro. Il CATALOGO DEI TESTI e il DIZIONARIO

DELLE AUTRICI DI TEATRO sono disponibili in rete attraverso il sito [www.teatrodelledonne.com](http://www.teatrodelledonne.com), e si possono scaricare e stampare gratuitamente. I testi sono raccolti e disponibili alla consultazione presso la sede dell'ARCHIVIO DEL TEATRO DELLE DONNE presso gli uffici in via Baccio da Montelupo 101. I testi, su richiesta, possono essere inviati in via cartacea o telematica. Le maggiori richieste di invio di testi ci vengono da strutture teatrali e universitarie. I testi prodotti dagli allievi della Scuola Nazionale di Drammaturgia, fondata nel 2004 da Dacia Maraini sono stati tutti pubblicati attraverso i Quaderni della Commissione Regionale Pari Opportunità della Regione Toscana. I testi sulla violenza alle donne prodotti dagli allievi della Scuola di Scrittura sono anch'essi raccolti in un volume pubblicato dalla Regione Toscana. Tutti i volumi (testi e cataloghi) vengono distribuiti gratuitamente a tutti coloro che sono interessati a riceverne copia (fino ad esaurimento). L' ATTIVITA' DI PROMOZIONE DEL PUBBLICO. avviene su più piani. Si va dai corsi di formazione che sono rivolti anche a chi vuole soltanto avvicinarsi al teatro per conoscerlo meglio, fino ai



### **Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento**

corsi di specializzazione per attori e attrici ma soprattutto per autori e autrici. Per i bambini si parte dall'avviamento alla narrazione di favole per i più piccoli fino ai corsi di formazioni per scuole elementari, medie e superiori.

Per il pubblico che già ci segue proponiamo incontri con autori e autrici degli spettacoli che partecipano al nostro festival AVAMPOSTI o alle stagioni del teatro, che spesso tengono anche dei veri e propri seminari drammaturgici per la SCUOLA DI SCRITTURA TEATRALE. Ad ognuno dei nostri spettatori distribuiamo da sempre una scheda da compilare dopo aver visto lo spettacolo, una sorta di monitoraggio costante del nostro pubblico che ci permette di saggiarne i cambiamenti anche nelle modalità di fruizione. Abbiamo anche realizzato progetti specifici con o scopo è quello di avvicinare al teatro chi non vi si è mai avvicinato. Sono progetti di ricerca sul territorio rivolti sia ai residenti che ai "non residenti", alle persone di passaggio che per lavoro, per studio, attraversano l'area metropolitana fiorentina. Una delle ricerche più interessanti è avvenuta tramite le immagini dei cellulari degli intervistati. Persone che attraversano la città, l'area metropolitana fiorentina, la usano, ne vivono, di volta in volta, frammenti diversi pur non essendovi residenti, condizione sempre più diffusa e contemporanea.

**Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento**

**6. Presenza nella proposta di misure/azioni per favorire una maggiore tutela dell'ambiente e/o per sensibilizzare il pubblico ad una maggiore responsabilità rispetto alle tematiche ambientali**

Nella programmazione di **AVAMPOSTI Teatro Festival 023** non ci sono spettacoli sullo specifico tema dell'ambiente, ci sono però molti spettacoli che avverranno in luoghi all'aperto, al Parco delle Cascine, in quello di Villa Vogel, in cortili e piazze del quartiere 4. E' nell'utilizzo che si fa degli spazi che il Teatro delle Donne veicola il suo messaggio sul tema dell'ambiente. Nessun allestimento invasivo, niente palchi o americane a disturbare l'ambiente, solo attrezzature leggere e facilmente amovibili. Negli spettacoli per bambini il tema viene affrontato soprattutto per quanto riguarda "l'immondizia": cosa si getta? dove si getta? come si getta? Una sorta di Vademecum, guida per i più piccoli che seguono ogni mercoledì le nostre "FAVOLE&MERENDA"

**Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento**

**7. Grado di cofinanziamento complessivo superiore al 20%**

Il cofinanziamento previsto dal nostro piano finanziario è superiore all'80%

Firenze, 23 Marzo 2023

La presidente e legale rappresentante  
Dott.ssa Maria Cristina Ghelli

  
**IL TEATRO DELLE DONNE**  
Associazione Culturale  
Sede legale  
Via Canova, 100/2 - 50142 FIRENZE  
P.I. 04620870487 C.F. 94043630485

**Sezione B - Eventi culturali e artistici diffusi con ingresso a pagamento**